

STATUTO

1) DEFINIZIONE DELL' ASSOCIAZIONE:

ASSOCIAZIONE FILATELIA ITALIANA SPECIALIZZATA (in breve A.F.I.S.): è un'Associazione culturale, aconfessionale, apolitica, a struttura democratica, senza fini di lucro, che raggruppa collezionisti e studiosi di varietà e specializzazioni dei francobolli dell'area italiana. La sede legale è presso il presidente in carica.

2) OGGETTO SOCIALE:

Più in dettaglio gli obiettivi dell' A.F.I.S. sono i seguenti:

- a) studio delle specializzazioni e delle varietà nei francobolli dell'area italiana, inteso come rilevazione e relativa classificazione delle varianti che francobolli dello stesso tipo possono presentare a causa di eventi normali o eccezionali;
- b) diffusione dello studio delle specializzazioni e delle varietà nei francobolli dell'area italiana allo scopo di aumentare i collezionisti del settore nonché il numero degli associati;
- c) divulgazione di informazioni e confronto di opinioni tra gli associati;
- d) promozione dello scambio di francobolli tra gli associati.

3) STRUMENTI DELL'ASSOCIAZIONE:

Per conseguire gli scopi statutari l'Associazione:

- a) pubblica una circolare periodica denominata "*L'Odontometro – La Ruota Alata*" e gestisce un sito internet;
- b) organizza incontri tra gli associati;
- c) pubblica e diffonde studi attinenti la filatelia italiana;
- d) organizza eventi a scopo divulgativo;
- e) partecipa a manifestazioni filateliche;
- f) intrattiene rapporti con altri enti o soggetti filatelici.

4) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE:

Organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- la Commissione degli Accademici.

5) ASSEMBLEA DEI SOCI:

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo sociale. Esso viene chiamato a deliberare su quanto posto alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione spedita al domicilio dei soci, a mezzo lettera o email e pubblicata sul sito internet dell'associazione. Nella comunicazione saranno indicati gli argomenti e le proposte su cui si chiede agli associati di esprimere il proprio parere. Ciascun argomento o proposta sarà debitamente illustrato al fine di mettere ciascun associato nella possibilità di poter esprimere al meglio il proprio parere. Gli associati saranno invitati a far pervenire il proprio parere entro un termine fissato, sempre a mezzo lettera o email. Per coloro che

non dovessero far pervenire alcun parere si riterrà che lo stesso sia favorevole alla proposta.

E' comunque riconosciuto a ciascun socio il diritto di proporre all'associazione una sua personale proposta che, se ritenuta interessante e meritevole di essere rappresentata ai soci, sarà inserita dal Consiglio Direttivo nella prima comunicazione possibile. L'Assemblea dei soci viene chiamata annualmente ad approvare il rendiconto annuale.

L'Assemblea dei soci viene chiamata a rinnovare il Consiglio Direttivo ogni tre anni.

6) CONSIGLIO DIRETTIVO:

L'A.F.I.S. è retta da un Consiglio Direttivo (C.D.) costituito da soci che prestano, gratuitamente e senza diritto al rimborso delle spese sostenute, la loro attività a favore dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da sette soci e dura in carica tre anni. I consiglieri sono rieleggibili e le cariche sono gratuite. All'interno del Consiglio Direttivo sono previste le seguenti cariche:

- Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- Segretario (con delega a Vice Presidente): si occupa della gestione amministrativa dell'Associazione;
- Tesoriere: si occupa della gestione economica dell'Associazione.
- Consigliere: ha funzioni consultive e coadiuva le altre figure componenti il Consiglio Direttivo.

Le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere vengono assegnate all'interno del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati in regola con l'iscrizione hanno diritto di elettorato attivo e passivo. Coloro che vorranno candidarsi in un ruolo direttivo dovranno manifestare tale propria volontà nei termini che saranno fissati pro tempore. I soci esprimeranno per email o corrispondenza il proprio voto e coloro che avranno raccolto il maggior numero di voti saranno proclamati eletti. Le operazioni di spoglio dei voti saranno effettuate alla presenza del Segretario che certificherà l'esito dello scrutinio. In caso di parità di preferenze i nuovi membri saranno eletti in base all'anzianità anagrafica. In caso di dimissioni di un membro subentra l'immediatamente successivo in termini di voti. Il Consiglio Direttivo può decretare l'espulsione di membri dello stesso Consiglio Direttivo o di Soci che abbiano commesso azioni lesive verso l'AFIS.

7) LA COMMISSIONE ACCADEMICI:

E' composta da cinque soci accademici, uno dei quali ne rivestirà la carica di presidente. E' costituita da soci che possono vantare particolari competenze nell'ambito delle aree di studio oggetto delle attività dell'Associazione per opere e contributi originali pubblicati o che dimostrino di possedere particolari attitudini nello studio dei francobolli dell'area italiana. La Commissione Accademici si occupa espressamente degli aspetti culturali attinenti agli scopi dell'associazione, esprime pareri su lavori e studi svolti da soci ordinari, valuta l'elaborato proposto, concorda eventuali correzioni con l'autore, decide se è il caso di non pubblicarlo e valuta l'ammissione nell'associazione di nuovi soci accademici. La Commissione Accademici viene rinnovata o confermata ogni tre anni contestualmente al Consiglio Direttivo, da una assemblea di soci accademici.

8) SOCI:

L'adesione all'A.F.I.S. avviene a mezzo di semplice istanza scritta indirizzata all'Associazione e si concretizza con il versamento della quota annuale e la successiva comunicazione di avvenuta iscrizione da parte dell'Associazione.

Sono previste le seguenti figure di socio:

- Socio Ordinario: E' tale colui che versa la sola quota annuale di iscrizione e ha la possibilità di proporre propri lavori e studi;
- Socio Accademico: E' tale colui che, per comprovata competenza può esprimere opinioni filateliche non sindacabili e partecipa attivamente anche con articoli e studi;
- Socio Sostenitore: E' tale colui che intende sostenere gli scopi e le attività dell'associazione;
- Socio Onorario: E' tale colui al quale viene assegnato tale titolo su deliberazione del Consiglio Direttivo e della Commissione Accademici a seguito di particolari meriti che gli vengono riconosciuti nel promuovere, divulgare, sviluppare la filatelia italiana specializzata. Il socio onorario non è tenuto al pagamento della quota sociale e non ha diritto di voto.

Tutti i Soci hanno diritto a ricevere regolarmente il Notiziario nella forma scelta.

9) FONDO DI DOTAZIONE PATRIMONIALE:

Non essendo previsto un Fondo di Dotazione Patrimoniale l'adesione all'A.F.I.S. non comporta la sottoscrizione ed il versamento di alcun importo a titolo di quota di partecipazione a suddetto Fondo.

10) QUOTA SOCIALE E DOVERI DEL SOCIO:

Ogni socio è tenuto al pagamento di una quota sociale annuale minima da versare entro il mese di febbraio dell'anno in corso. La quota sociale viene fissata dal Consiglio Direttivo per far fronte alle spese vive di gestione. Il mancato pagamento della quota sociale entro il 28 febbraio determina la decadenza dalla qualifica di Socio e da ogni carica all'interno dell'AFIS. La quota sociale non è trasmissibile e non è prevista la sua rivalutabilità. L'entità della quota, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, può diversificarsi in base al servizio richiesto dall'associato (invio del notiziario in formato cartaceo o digitale) e a seconda della qualifica del socio stesso (socio ordinario o accademico). Ogni socio contribuisce agli scopi culturali dell'Associazione comunicando tempestivamente studi, ritrovamenti o notizie di cui sia venuto a conoscenza.

11) SCAMBI DI MATERIALE FILATELICO:

Apposita parte della circolare e/o del sito è riservata ad inserzioni dei soci contenenti offerte o richieste di francobolli e materiale filatelico.

Il C.D. con apposito regolamento, comunicato a tutti i soci tramite la circolare, detta le regole di gestione di tale servizio.

12) RENDICONTO ANNUALE:

A fine anno il Tesoriere redige il rendiconto delle entrate e delle uscite che viene comunicato a tutti gli associati per il tramite della sua pubblicazione sulla prima circolare utile dell'anno successivo. Tale rendiconto verrà sottoposto all'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello oggetto di approvazione. Tutti gli associati in regola con l'iscrizione hanno diritto di voto. I soci esprimeranno per corrispondenza o email il proprio voto. Per coloro che non dovessero far pervenire alcun parere si riterrà che lo stesso sia favorevole alla proposta. La gestione economica dell'A.F.I.S. deve minimizzare le spese allo scopo di contenere la quota annuale.

13) MODIFICHE ALLO STATUTO:

Eventuali proposte di modifica al presente Statuto dovranno essere approvate dai Soci, ai quali verrà inviato il testo del quesito con l'invito ad esprimersi in merito per email o corrispondenza. La modifica si intenderà accettata qualora la maggioranza dei votanti abbia espresso parere favorevole. In caso contrario la proposta si intende respinta e non potrà essere ripresentata prima di tre anni

14) SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE:

L'eventuale scioglimento dell'AFIS dovrà essere ratificato dai Soci, i quali saranno chiamati ad esprimersi al riguardo con un meccanismo analogo a quello descritto al punto precedente. In caso di scioglimento del sodalizio associativo per qualunque causa, l'eventuale patrimonio dell'associazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoga ed in mancanza all'Istituto di Studi Storici Postali di Prato o alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

15) DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE:

Durante la vita dell'associazione non è prevista la possibilità di distribuire neanche in modo indiretto, gli avanzi di gestione, né (per quanto previsto all'art.8) l'eventuale fondo patrimoniale di dotazione o eventuali altri fondi, o riserve, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

Bologna, 12.07.2015